

## I VELENI DEL PALAZZO

## LA RIUNIONE

ERA STATA CONVOCATA DALLA PRESIDENTE MACCIONI PER ELEGGERE IL NUOVO PRESIDENTE

## LA VOTAZIONE

LE OPPOSIZIONI PROPONGONO SCARAMUZZINO, MA DURANTE IL VOTO IL PD CHIEDE LO STOP

# Commissione urbanistica bloccata Zappacosta: «Le colpe del sindaco»

«Sarò espulso dal Pd, ma devo dire chi sono i responsabili della paralisi»

di GUGLIELMO VEZZOSI

ANCORA una giornata ad alta tensione a palazzo Gambacorti, dove la perdurante situazione di stallo nell'elezione del nuovo presidente della Commissione urbanistica, ha messo a nudo, ancora una volta, le divisioni interne al Pd facendo esplodere una nuova bufera. Risultato: il candidato «in pectore», Marco Monaco (Pd) ha rinunciato prima ancora di essere eletto; l'ex presidente Carmine Zappacosta (Pd) ha attaccato duramente il sindaco e la giunta; le opposizioni hanno tentato di far eleggere Carlo Scaramuzzino (Sel), ma a votazione già in corso il Pd ha abbandonato l'aula.

LA MICCIA si è accesa quasi subito. La riunione, convocata dalla presidente del consiglio Titina Maccioni per la sostituzione del dimissionario Zappacosta, partiva già in salita per le proteste del Pdl contro «il ritardo di parecchi giorni con cui la Maccioni ha convocato la seduta e questo solo per la mancanza di accordo nel Pd». La prima anomalia all'inizio dei lavori con «la presentazione di una non-candidatura. Infatti Marco Monaco, evidentemente designato nelle segrete stanze del Pd, ha subito dichiarato di non essere in corsa annunciando che, in caso di elezione, si sarebbe dimesso immediatamente. Una candidatura non voluta dal diretto interessato dunque, ma da votare a scatola chiusa, come ha confermato indirettamente il consigliere socialista Giuliano Bani dicendo di avere avuto 'comunicazione' fin dal giorno prima che il nome era proprio quello di Monaco» incalzano i consiglieri di minoranza della commissione (Silvia Silvestri



## COLPI DI SCENA

Monaco, indicato presidente, rinuncia prima del voto. Poi la maggioranza esce dall'aula

stri e Giovanni Garzella del Pdl, Carlo Scaramuzzino di Sel e Luca Titoni per l'Udc) che hanno subito convocato la stampa.

E' ANCHE disponibile il nastro con la registrazione delle dichiarazioni rilasciate in riunione (pubblica) dal presidente dimissionario Zappacosta. Sono bordate micidiali all'esecutivo: «Mi dissocio completamente da questi comportamenti e da questa situazione in cui siamo anche se ciò mi potrebbe por-

tare all'espulsione dal partito, come i due consiglieri pd di San Giuliano. Denuncio la crisi nei rapporti tra sindaco, amministrazione e consiglio. La commissione urbanistica si è fatta onore sul campo in questi anni, ma prendersi la responsabilità della presidenza vuol dire avere anche le spalle coperte dall'autorevolezza della politica, e il primo a rappresentarla è proprio il sindaco». Deve esserci cioè piena collaborazione tra commissione ed esecutivo «mentre ci sono personalità della giunta e degli assessorati che fanno riferimento a questa commissione, i quali responsabilità non vogliono prendersela» aggiunge Zappacosta, che sui ritardi nella nomina del suo successore dice di «dissociarsi da chiunque voglia utilizzare anche situazioni di tipo personale, come la morte di

qualcuno, per dire che siamo in ritardo» e qui si riferisce alle voci, circolate in certi ambienti di palazzo Gambacorti, secondo le quali il mancato accordo nel Pd sul nuovo presidente sarebbe da imputare anche al lutto per la morte improvvisa di Mario Montrone.

DOPO gli attacchi di Zappacosta, il consigliere Titoni dell'Udc propone in commissione la candidatura a presidente di Carlo Scaramuzzino del Sel e si va al voto: «I sei consiglieri di maggioranza probabilmente non conoscono il regolamento in base al quale vince chi ha più voti e così, orientati in un primo momento a votare scheda bianca, non si sono accorti che con i nostri quattro voti — incalzano le minoranze — sarebbe passato proprio Scaramuzzino. A quel punto, quando un consigliere aveva già votato, hanno chiesto prima una sospensione per approfondire il regolamento. Poi, al rientro, hanno dichiarato di non partecipare al voto facendo mancare il numero legale. «Uno spettacolo indegno. La commissione non subirà comunque la paralisi: per questo — aggiunge la vicepresidente facente funzioni, Silvia Silvestri — convocherò una seduta per la prossima settimana e inizieremo l'esame di atti e pratiche giacenti». «Di fronte a tali dichiarazioni che mettono a nudo spaccature e ferite profonde nella maggioranza e l'incapacità di far funzionare le commissioni il sindaco deve dimettersi», incalza Garzella. Richiesta che ieri sera l'onorevole Paolo Fontanelli ha bollato come «bizzarra, estemporanea e strumentale». In questo clima si arriva al consiglio comunale di oggi, dove si discuterà, su richiesta proprio delle opposizioni, del cattivo funzionamento del consiglio comunale.

## NOMI E COGNOMI

“



**Carmine Zappacosta**  
Consigliere comunale Pd

**Mi dissocio da questi comportamenti e dallo stallo in cui siamo. C'è crisi nei rapporti tra sindaco, amministrazione e consiglio comunale**

“



**Silvia Silvestri**  
Consigliere comunale Pd

**Come vicepresidente convocherò la commissione per continuare comunque il lavoro. Non possiamo restare bloccati**

“



**Carlo Scaramuzzino**  
Consigliere comunale Sel

**Sono stato proposto dai gruppi di minoranza come presidente: quando il Pd ha capito che sarei stato eletto ha bloccato il voto e abbandonato la riunione**

SEXY DISCO®  
**EXCELSIOR**  
FIRENZE  
RISTORANTE EROTICO  
LAP DANCE  
e SEXY SHOW  
con 50 SEXY GIRLS  
dal martedì alla domenica

Via Pistoiese n° 185, Loc. S. Donnino - Campi B. (FI)  
Info e Prenotazioni - 329 13.33.483  
[www.sexydiscoexcelsior.it](http://www.sexydiscoexcelsior.it)



14-15-16 OTTOBRE  
**BEATRICE REYES**



15 OTTOBRE  
**EVITA POZZI**

**CENE EROTICHE  
CON SEXY CAMERIERE  
PER ADDII  
AL CELIBATO,  
NUBILATO,  
COMPLEANNI,  
FESTE DI LAUREA  
E CENE DI LAVORO.  
PER IL FESTEGGIATO  
È TUTTO GRATIS!**